

BOMBA, A 200 ANNI DALLA NASCITA SILVIO SPAVENTA RIVIVE NEL MURALES DELL'ARTISTA INGLESE PERRY SULLIVAN

4 Maggio 2022



BOMBA – “Torniamo a Bomba”, diceva, secondo alcuni, il noto politico e patriota **Silvio Spaventa** in un suo discorso in Parlamento per riprendere il filo di un dibattito interrotto. E a Bomba, piccolo borgo dell’entroterra abruzzese, suo paese natio, Spaventa ci torna davvero. Lo fa grazie all’idea di un artista inglese, **Perry Sullivan**, che ha pensato di ritrarlo in un murales. L’opera, collocata all’ingresso del paese, è ora in fase di realizzazione e sarà pronta per il 12 maggio, quando ricorreranno i 200 anni dalla nascita di Spaventa.

Sono bastati una parete vuota, dei pennelli e dei colori in acrilico a far fiorire l’immagine del patriota che è liberamente ispirata ad una statua romana, ci spiega l’autore. Che da

Dagenham, un quartiere della zona est di Londra, si è trasferito a Bomba poco più di quattro anni fa.

“Le motivazioni che mi hanno spinto a creare il murales sono diverse – dice – . Sicuramente l’importanza storica del personaggio che inevitabilmente coinvolge la sua terra di origine. Ho voluto creare un’opera moderna e immediata per i ragazzi che sono abituati a leggere di Spaventa sui libri di scuola e che in questo modo ne avranno una visione diversa e più fresca. E poi perché l’iniziativa potrebbe diventare un’attrattiva turistica, quindi un ricchissimo veicolo di promozione del territorio”.

Sullivan, che si definisce un pittore astratto, realistico e anche un po’ impressionista, in genere ama dipingere le persone comuni, che sono le vere protagoniste dei suoi quadri, e sono molti i bombesi da lui ritratti finora. Eccezion fatta per il suo, ormai, concittadino Silvio Spaventa che “è stato un personaggio importante per la storia di tutta l’Italia – spiega – e per me è un onore raffigurarlo”.

Questa non è la prima opera che l’artista dona al paese. Un anno fa aveva omaggiato il famoso fotografo Gianfranco Gorgoni, molto legato a Bomba per via delle sue origini, con un dipinto in perfetto stile street art, che è stato apprezzato da tutta la comunità. E dall’amministrazione comunale che è sempre pronta a sostenere le idee artistiche di Perry.

“Ben vengano proposte creative come queste – sostiene il sindaco **Raffaele Nasuti** – che onorano le personalità bombesi attraverso l’arte. Siamo molto favorevoli alle idee di Perry così come a quelle degli altri artisti che risiedono a Bomba, che sono davvero tanti. Sono iniziative che danno un tocco di internazionalità e vitalità al paese, che non deve vivere solo nel passato”.

Il murales di Sullivan dalle tinte volutamente audaci risplenderà lì, nella sua Bomba che è “il mio paese, la mia famiglia”, dice il pittore emozionato, indicandoci la sua casa in centro storico. Trovata causalmente su un sito di annunci e subito acquistata, complice la splendida vista che offre della Maiella. “Mi sono innamorato immediatamente di questo posto e della sua gente che mi ha accolto amorevolmente sin dal primo giorno – racconta a *Virtù Quotidiane*, svelando il suo amore per i paesaggi e per la cucina abruzzese. “Mi piacciono gli arrostitini – dice – il vino Montepulciano e... gli spaghetti alle vongole. Da quando vivo in Italia non posso fare più a meno degli spaghetti alle vongole”.

Le mostre a Londra, Brighton e Southampton sono solo un ricordo per l’artista, che conclude: “La mia vita ora è qui, in questo meraviglioso angolo d’Abruzzo”.

LE FOTO













